

URBANISTICA & ARCHITETTURA

Il ruolo del progetto Urbano nella riqualificazione della città contemporanea
Genova, 22-23 Giugno 2006

Il progetto urbano come strumento per attuare le previsioni strategiche del Documento Programmatico Preliminare: il caso Foggia

Antonio Clemente

Scenario di riferimento

Il PRG vigente è stato adottato in Consiglio comunale nel novembre 1992 ed approvato dalla Regione Puglia con condizioni e prescrizioni nel luglio 2001.

Tra il 1992 e il 2001 sono stati realizzati al di fuori del piano:

Legge di riferimento	Volumetria residenziale	Volumetria non residenziale	n. Alloggi	n. Vani
LEGGE 12.07.1991 n°203 – art. 18	633.520	179.256	1.775	6.612
Legge 4.12.1993, n°493 – art. 11	70.414	10.363	238	952
D.M. 21.12.1994	452.728	42.695	1.118	4.472
TOTALI	1.156.662	232.314	3.131	12.036

La scelta di redigere il Documento Programmatico Preliminare (DPP)

L'Amministrazione comunale di Foggia di fronte ad una città cresciuta quantitativamente in modo sensibile (attraverso la costruzione prevalentemente di abitazioni) ma con una scarsa qualità dello spazio pubblico e, soprattutto, al di fuori del piano decide di avviare una fase di rivisitazione del quadro urbanistico generale. Il DPP ha quindi come finalità generale quella di porre rimedio alla crescita disomogenea degli ultimi anni.

Riferimenti legislativi

Il DPP è stato introdotto dalla Legge della Regione Puglia del 27 LUGLIO 2001, n. 20 *Norme generali di governo e uso del territorio*.

Iter procedurale

Marzo 2005 – Affidamento dell'incarico al Prof. Francesco Karrer

Dicembre 2005 – Consegna degli elaborati definitivi

Marzo 2006 – Adozione in Consiglio Comunale

Marzo 2006 – Pubblicazione

Aprile 2006 – Approvazione

Obiettivi

- Riaprire Foggia al territorio
- Realizzare un programma di edilizia sociale
- Valorizzare l'opportunità delle grandi reti di trasporto su ferro
- Rafforzare il modello insediativo multipolare
- Superare la condizione di città fatta prevalentemente di case
- Migliorare la qualità dello spazio pubblico
- Valorizzare le risorse ambientali, culturali e storiche
- Eliminare i detrattori di qualità urbana
- Integrare il Piano Urbanistico Generale con gli altri piani (piano strategico territoriale, piano sociale di zona, piano del commercio, piano energetico comunale, piano di risanamento acustico, piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo, piano urbano del traffico)

Gli ambiti del progetto urbano

- Programma di edilizia sociale da realizzare in regime di partenariato pubblico privato al fine di fronteggiare i bisogni delle famiglie con reddito medio.
- Programma di rigenerazione urbana delle "zone settecentesche" nel rispetto dei valori storici, culturali e sociali.
- Programma di riqualificazione urbana delle vie di accesso alla città
- Identificazione delle potenzialità di sviluppo delle borgate rurali con particolare riferimento alle loro potenzialità specifiche (culturali, storiche, ambientali, di posizione, di dotazione di attrezzature)